



La città che verrà

In questi mesi in cui si stanno svolgendo le elezioni in vari Paesi Europei, oltre che in vari Comuni italiani, è più che mai attuale il dibattito su quanto le democrazie odierne siano rappresentative e quanto partecipative, con una riflessione aperta sul ruolo attivo dei cittadini e sulla loro relazione con le istituzioni di governo. Portiamo questo ragionamento a livello comunale. Come si svolge la relazione cittadini-amministratori locali? Certamente esistono organismi (consulte e associazioni, ad esempio) e strumenti attraverso i quali i cittadini esprimono le proprie quotidiane necessità in modo più diretto. Poi vi è l'amministrazione comunale, scelta legittimamente dai cittadini, che gestisce il territorio per fornire le risposte ai bisogni espressi, ma non solo. In realtà, noi siamo chiamati a fare qualcosa di più e, cioè, disegnare, con una serie di scelte, la fisionomia della Città futura. In questo risiede il nostro vero compito, nell'anticipare ciò che, domani, si rivelerà importante per la comunità.

Nell'impronta che stiamo dando, ora per allora, vi è un fortissimo contenimento del consumo di suolo agricolo, accompagnato da scelte importanti a tutela dell'ambiente, con la volontà ferma di stare sempre più in un contesto metropolitano, senza mai abbdicare allo sviluppo strategico. Come voi sapete, nei giorni del G7,

Bologna metropolitana ha sottoscritto la Carta per l'ambiente, alla presenza dei Sindaci della provincia, chiamati a riflettere sul futuro dei territori. Ed ecco perché, come amministratori di Granarolo, vogliamo usare questa occasione per delineare e per comunicare, anche attraverso vari atti formali (come delibere di indirizzo e attività di revisione degli strumenti di pianificazione) le nostre scelte fondamentali per il futuro. Ma prima lo vogliamo fare direttamente con i nostri concittadini. Abbiamo appena deciso di eliminare il 70% delle aree potenzialmente edificabili, riportandole a terreno agricolo, dopo aver portato anche ad esaurimento la norma del nostro regolamento edilizio che consentiva, in casi particolari, la realizzazione di abitazioni in zona agricola (cosiddetto H11). Si tratta di decisioni straordinarie, di cui andare orgogliosi, e che riteniamo di vitale importanza per il futuro del nostro territorio. E sono altrettanto rilevanti per l'ambiente: l'adesione volontaria al Piano dell'Aria – con la limitazione del traffico dei veicoli particolarmente inquinanti –; l'inserimento di alcune ciclabili nel Piano strategico metropolitano e con varie fonti di finanziamento (in particolare Quarto-Cadriano e Quarto-Castenaso); le scelte gestionali in materia di rifiuti che ci attesta oltre l'80% di differenziata; l'adozione di politiche dell'antispreco, con la progettazione del centro di

Riuso (dove si potranno scambiare oggetti ancora in buono stato) e con l'antispreco nell'ambito alimentare – per esempio nella ristorazione scolastica e con gli sconti nelle imposte per le imprese che conferiscono “avanzi” a cani e gattini –; il sostegno diretto alle politiche del trasporto pubblico con il contributo economico comunale per gli abbonamenti; le decine di progetti di valorizzazione di aree verdi, giardini delle scuole e maceri, in collaborazione con preziose associazioni del nostro territorio; la costante ridefinizione dell'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.

Così si delinea una Città che può vivere se stessa a pieno, valorizzando gli spazi esistenti, anche pubblici, come stiamo facendo con la riqualificazione della Piazza del Popolo e come faremo con il completamento della riqualificazione del centro del capoluogo e di alcune frazioni come Quarto e Lovoleto. Allo stesso tempo, affinché questo processo sia davvero sostenibile, è necessario sviluppare la nostra dimensione sempre più metropolitana, attraverso lo sviluppo sostenibile delle reti di collegamento tra i territori (a questo scopo giova ricordare, da ultimo, il nostro impegno nella riprogettazione completa della tratta granarolese dell'Intermedia di pianura), l'incentivazione alla crescita del patrimonio produttivo, la promozione del territorio portata avanti a tutto tondo (dalle

attività culturali alla diffusione della produzione agricola, come il mercato a km 0 che sarà attivo a Cadriano dall'autunno prossimo), ma è soprattutto indispensabile fare un salto di cultura istituzionale. Come territorio di prima cintura del capoluogo di provincia e di regione, abbiamo ancora tante potenzialità da esprimere e pensiamo che il modo migliore per farlo sia mettendosi insieme agli altri enti, così come la logica di riordino istituzionale regionale peraltro indica.

A tal fine, abbiamo scelto come amministratori del Comune di Granarolo dell'Emilia e di Castenaso (maggioranze e minoranze insieme) di avviare una riflessione seria e approfondita sull'opportunità di unire i due Comuni. La prima cosa che stiamo facendo è: commissionare una analisi alla Scuola di perfezionamento in Scienze Amministrative, accompagnando questo momento già con un dibattito politico e amministrativo. Una volta che sarà redatto lo studio di approfondimento, comincerà un'intensa attività di confronto e partecipazione a tutti i livelli, per comprendere insieme se ci sono i presupposti affinché i due territori possano crescere insieme, in un contesto metropolitano.

*Daniela Lo Conte
Sindaco di Granarolo dell'Emilia*

Notiziario chiuso in tipografia il 23.06.2017

Un'estate fuori dal comune

Granarolo e Castenaso uniscono per la prima volta i cartelloni degli eventi estivi

Quest'anno l'estate raddoppia a Granarolo e Castenaso. Il programma degli eventi estivi delle due città è stato per la prima volta realizzato insieme e viene presentato anche in un'unica brochure in distribuzione ai cittadini. Oltre alle tradizionali iniziative dei singoli Comuni, che saranno ulteriormente valorizzate dal calendario condiviso che ha l'obiettivo di offrire appuntamenti quasi quotidiani per tutta l'estate, ci saranno eventi che si svolgeranno sia a Granarolo che a Castenaso. Ad esempio il Festival Culture del

Mondo, che è nato alcuni anni fa a Castenaso: l'edizione di quest'anno sarà dedicata al Giappone e si terrà dall'11 al 14 luglio con una proiezione sul cinema nipponico al TaG di Granarolo e poi laboratori dedicati alla cultura giapponese a Castenaso. Il cartellone amplia anche l'offerta cinematografica con i film della rassegna B'Est Movie, che saranno proiettati nelle frazioni di Granarolo e a Castenaso.

Non si tratta soltanto di un'iniziativa simbolica per mettere in comune l'offerta estiva ma è un'ulteriore tappa di una collaborazione sempre

più stretta e proficua tra le due Amministrazioni.

Si pensi, ad esempio, al progetto del centro del Riuso, che è stato presentato congiuntamente per ottenere i finanziamenti per la sua creazione e che sarà realizzato a Granarolo ma interesserà i due territori e sarà gestito insieme.

Un cammino di collaborazione che, siamo sicuri, proseguirà anche in futuro. Intanto non resta che sfogliare il programma estivo, o consultarlo sui siti web o sulle pagine Facebook dei due Comuni, e lasciarsi trasportare da "Un'estate fuori dal comune".



"Happy Schicco", torna la festa al campo sportivo

Gli amici di Riccardo organizzano il 9 luglio la seconda edizione del memorial per il giovane scomparso nel 2016



La promessa è stata mantenuta. Un anno fa gli amici di "Schicco" avevano dato appuntamento a tutti per una seconda edizione della festa in memoria di Riccardo Scarabelli, il giovane granarolese morto in un incidente stradale nel febbraio del 2016.

Dopo il successo organizzativo e la grande partecipazione alla prima festa "Happy Schicco", la scommessa era far proseguire un evento che vede protagonisti i giovani granarolesi.

Ancora una volta la motivazione è venuta dal desiderio degli amici di Riccardo di trasformare un evento triste in un'occasione per sorridere ancora, facendo insieme le cose che piacevano tanto anche a "Schicco": ascoltare la musica, giocare una partita di calcetto o di basket, mangiare qualcosa in compagnia.

E ora quindi ci siamo: domenica 9 luglio torna la festa al campo sportivo di Granarolo in via Roma 38, che dalle 14 alla mezzanotte sarà il luogo in cui si disputeranno tornei sportivi, incontri di ping pong e biliardino. "Anche quest'anno - annunciano gli

amici di Schicco - abbiamo deciso di ricordare chi, pur non essendoci più, ci accompagna nella vita di tutti i giorni, regalandogli una festa di compleanno in grande stile".

Durante la festa sarà attivo uno stand gastronomico in collaborazione con la Pro-Loco e la musica sarà curata da Kando Dj & Tooda.

A mezzanotte ci saranno anche i fuochi d'artificio. L'evento è sponsorizzato da diverse aziende e commercianti granarolesi.



Tutti i giovedì sera di giugno e luglio serate con musica dal vivo, a partire dalle ore 21 dopo l'aperitivo o la cena che si possono consumare a bordo piscina. Tutti i martedì sera invece, sempre dalle ore 21, si può partecipare a Mister Quiz, l'avvincente gioco a squadre che mette alla prova la conoscenza e la velocità. Tutti i lunedì e mercoledì, dalle 18.15 fino alle 19, si tiene invece il corso di Aqua Zumba organizzato dalla scuola di danza "L'Accademia" di Budrio. Per i bambini sarà a disposizione anche il minigolf. Il 15 luglio è in programma un evento di Sogese: per tutta la giornata prove di sub, aquagym, musica, corsi di rianimazione pediatrica e tante altre attività. Quest'anno la piscina è dotata del **Blupool, un dispositivo medicale che permette l'accesso alla piscina in modo sicuro, confortevole e funzionale alle persone con capacità motoria ridotta**. Due operatori assistono, a richiesta, le persone che ne abbiano necessità. Blupool è stato acquistato dall'Amministrazione comunale e messo a disposizione della piscina.

Cinema all'aperto nei nostri parchi

I lunedì sera di luglio tre appuntamenti proiezione alle ore 21.30

Dopo la proiezione di "Revenant" al TaG, primo film della rassegna B'Est Movie sul territorio di Granarolo, prosegue il cinema all'aperto nei parchi del capoluogo e delle frazioni. La selezione prevede tre interessanti film d'autore dell'ultima stagione cinematografica.

Le proiezioni avverranno i primi tre lunedì di luglio, con inizio sempre alle ore 21.30. Si comincia il 3 luglio al Parco della Resistenza a Granarolo con "Florence" di Stephen Frears, film inglese con Meryl Streep nei panni della ricchissima Florence Foster Jenkins, che tentò di diventare una grande cantante senza rendersi conto di non avere talento.

Il 10 luglio lo schermo si sposta al Parco di Viadagola con "Sing Street", del regista irlandese John Carney. Protagonista del film, che si contraddistingue per la qualità della colonna



B'Est Movie

sonora, è un adolescente che vive nella Dublino degli anni '80, con un grande talento per la scrittura di canzoni e il desiderio di fondare una pop band con la ragazza di cui si innamora. Il 17 luglio terza tappa della rassegna al Parco del Centro Civico di Lovoleto con "Lasciati andare", pellicola del regista Francesco Amato, che sarà presente alla proiezione: il film racconta la profonda amicizia che nasce tra uno psicanalista pigro e arido di emozioni e un'eccentrica personal trainer. Ad agosto la rassegna proseguirà nel Giardino di Casa Bondi a Castenaso con altre 4 proiezioni, tutti i giovedì alle ore 21.

Piscina per tutti nell'estate 2017

Tanti gli eventi in acqua e la sera a bordo piscina. Acquistato un sollevatore per rendere la vasca accessibile anche ai disabili

Entra nel vivo la stagione della piscina comunale di via dello Sport. Aperta dal 2 giugno tutti i giorni (da lunedì a venerdì dalle 10 alle 19 e il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 20; per info 392-4821908), anche quest'anno resterà aperta dopo l'orario di chiusura della vasca per alcuni eventi di intrattenimento a ingresso libero.

“Serate in terrazza”: solo buona musica in Municipio

Tre gli appuntamenti con la rassegna al palazzo comunale: 5, 19 luglio e 31 agosto evento per Italo Petrucciani

Imperdibile anche questa estate la rassegna di musica di qualità sulla terrazza del Municipio. Mercoledì 5 luglio, alle ore 21.30, il primo dei tre appuntamenti di “Serate in Terrazza” con il concerto di musica brasiliana di Ivete De Souza Quartet. Ivete è considerata da molti critici una delle più belle voci brasiliane degli ultimi anni. Con un'esperienza di numerosi tour in tutto il mondo (Giappone, Medio Oriente, Europa, Sud America) nel corso di ventidue anni di carriera ha svolto anche una intensa attività divulgativa nei vari campi della cultura brasiliana. Negli anni '90 ha



cantato nel famoso teatro Plataforma 1 di San Paolo e ha iniziato vari spettacoli di musica jazz e di bossa nova. Nella serata di Granarolo sarà accompagnata da tre eccellenti musicisti italiani.

Si proseguirà poi con le atmosfere d'autore mercoledì 19 luglio, sempre alle 21.30, con il concerto di rhythm and blues di Bruce James e Bella Black. La coppia di artisti americani ha le radici nel sud-est del Texas (vengono da Austin) e nella loro musica si possono cogliere i suoni del Sud, del R&B, dei Juke joint e del Teatro Apollo, il jazz, che nasce nella Crescent City, e la



musica soul che è nata a Muscle Shoals, Memphis e Detroit per affascinare il mondo. Bruce James è un soul man songwriter e pianista, immerso nel meglio della tradizione musicale popolare afro americana; può ricordare Otis Redding, Joe Cocker e Van Morrison, pur rimanendo fedele a se stesso. Bella Black con la sua voce potente e profonda strappata al gospel e il suo eclettico mix di generi musicali tra cui R & B, soul, spiazza con la sua classe e la sua passionalità. Giunti per la prima volta in Europa dal Texas al Porretta Soul Festival 2010, sono ormai stabilmente in Europa. Anche loro saranno accompagnati in concerto da Andrea Taravelli, Lele Veronesi e Max Benassi.

Il terzo appuntamento della rassegna sarà un evento speciale, una serata per ricordare Italo Petrucciani (vedi articolo nella pagina) e le sue passioni. Giovedì 31 agosto alle ore 21, si ter-

ranno quindi un concerto lirico e uno spettacolo di magia. Protagoniste saranno alcune delle arie più celebri della musica operistica, tanto amate da Italo. Il concerto sarà eseguito da alcuni allievi della classe di canto della Scuola di Musica “Du Pré”, diretti dalla prof. Ines Curzio.

Toccherà poi all'arte della prestidigitazione del mago Gianni Loria, pre-



sidente del Club Magico Italiano. La serata conclusiva del 31 agosto saluterà la rassegna e l'estate con un brindisi offerto dal Comitato di Gemellaggio Granarolo-Bagnères de Bigorre. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ricordo di Italo Petrucciani

Persona raffinata, colta, gioviale, generosa: questo era Italo Petrucciani, nostro concittadino molto conosciuto che ci ha lasciati lo scorso 25 Aprile, data a cui era particolarmente legato per la sua innata sensibilità e cultura civica.

Fin dai primi momenti del suo trasferimento a Granarolo da Bologna, dove aveva ricoperto il ruolo di Direttore del carcere minorile regionale, si era dedicato ad attività di volontariato in favore di persone anziane e ragazzi disabili, costituendo il primo gruppo di volontari Auser. Il suo impegno appassionato e carico di valori umani ha, nel tempo, contagiato molte persone con le quali promosse la costituzione del “Tavolo del Volontariato Sociale” per aggregare tutte le Associazioni di volontariato sociale di Granarolo, allo scopo di organizzare in forma solidaria e maggiormente efficace le attività in favore della collettività cittadina. La sua indole gioiosa si manifestava in ogni circostanza e sapeva rallegrare “l'atmosfera” in occasione di eventi e feste, coinvolgendo bambini e anziani con i suoi simpatici giochi di magia.

Nell'ultimo periodo della sua vita si era dedicato, oltre che alla famiglia e ai nipoti, alla sua grande passione per la musica sinfonica e per le opere liriche; la sua cultura musicale era molto ampia e profonda ed amava divulgarla, senza ostentazione ma per puro piacere, ai suoi tanti amici e conoscenti interessati a questa nobile arte, tant'è che presso il Centro Sociale “Il Roseto” si era costituito intorno a lui un gruppo di cultori del melodramma e si svolgevano intense serate di ascolto e visione delle opere più famose.

Fino all'ultimo ha voluto partecipare a questi piacevoli momenti nei quali introduceva, con grande trasporto e ricchezza di particolari, il tema e la trama dell'opera affinché potesse essere pienamente compresa ed apprezzata dal pubblico. Alla moglie Sig.ra Maria Luisa, ai figli e nipoti esprimiamo le più sentite condoglianze.

Le Associazioni del Tavolo del Volontariato Sociale di Granarolo dell'Emilia



“Granarolo in Piazza” ad agosto

Immancabile, a metà agosto, l'appuntamento con la tre giorni di “Granarolo in Piazza”, organizzata dalla Pro-Loco al Parco della Resistenza.

Inizio mercoledì 9 agosto, alle 20.30, con la grigliata di carne “A cena col porcello” accompagnata da intrattenimento musicale e dalle barzellette di Kulz. Il 10 agosto, dalle 21, musica da ballare con Gerry e TNT. Gran chiusura venerdì 11, sempre alle ore 21, con la serata danzante seguita dal Tombolone alle 23.15. Poco prima di mezzanotte il tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio.

Lo stand delle crescentine sarà attivo nelle serate del 10 e 11 agosto a partire dalle 18. Gli spettacoli sono gratuiti.

Piazza del Popolo si svela: ecco il nostro nuovo centro

Completato il primo stralcio di lavori, un nuovo look nel rispetto della storia

Piazza del Popolo è stata ridisegnata pensando al futuro di Granarolo ma senza cancellare una storia lunga 60 anni. Sono terminati i lavori di riqualificazione della piazza centrale del capoluogo e già ora, in attesa del secondo stralcio di interventi, lo spazio pubblico di fronte al Municipio si offre come il nuovo centro della vita sociale granarolese. Tutto ciò che del passato si poteva mantenere è stato mantenuto e, anzi, migliorato e valorizzato.

Due sono i tratti distintivi della vecchia Piazza del Popolo (a sinistra foto degli anni '60), fin dalla sua costruzione: gli alberi di pino e il disegno dei cubetti di porfido nella parte centrale. Il nuovo progetto ha voluto perciò conservare gli storici tre pini sopravvissuti e favorirne il benessere vegetale



affinché possano vivere per altri decenni. Le tre aiuole sono state ampliate per permettere alle radici (piuttosto superficiali nei pini) di potersi allungare nel terreno alla ricerca di acqua ed è stato predisposto un impianto di irrigazione che prima non esisteva. Le aiuole sono state anche seminate a prato mentre nell'aiuola sotto l'albero di cedro sono state



messe a dimora specie vegetali diverse, compatibili con il ph acido degli aghi del cedro. Sono state poi rifatte interamente le canalizzazioni delle acque meteoriche e l'impianto elettrico, che è anche al servizio della nuova illuminazione a led a luce calda e a bassissimo consumo energetico. Come si diceva, è stato mantenuto anche il disegno originale trac-

ciato dai cubetti di porfido più chiari, mentre sul resto del perimetro della piazza è stata creata una nuova pavimentazione in asfalto levigato con effetto palladiano lucidato.

Una novità importante della nuova piazza è l'allargamento di circa 5 metri sul lato nord (cioè quello sinistro, tenendo le spalle al Municipio): sono state inserite nuove panchine (che nei lavori del secondo stralcio saranno coperte da un pergolato) per rendere quella parte della piazza la più adatta all'aggregazione e alla socialità.

L'allargamento, necessario per liberare le radici degli alberi, ha comportato l'eliminazione dei quattro parcheggi sul lato di via Ghiaradino, per far comunque rimanere la strada a due corsie di marcia.

Là dove c'era il parco di "Villa Clementina"...

Acquistata dal Comune nel 1950, l'area dell'attuale piazza è stata sistemata cinque anni dopo. Storia di una Granarolo molto diversa da oggi

La storia di Piazza del Popolo ha avuto inizio quasi 70 anni fa e fino alla riqualificazione di oggi, salvo una parziale ristrutturazione avvenuta nel 1972, non ha subito modifiche significative.

Grazie alla memoria diretta di Zeno Zonarelli, già sindaco di Granarolo, e di Domenico Alvisi, che ha svolto una ricerca storica sui documenti originali del Comune, oggi possiamo raccontare quale è stata l'origine della piazza e come è cambiata nel tempo. Dobbiamo quindi tornare a poco dopo la fine della seconda guerra mondiale, quando il terreno ora occupato da Piazza del Popolo faceva parte del parco di "Villa Clementina", di proprietà della famiglia Marcovigi.

Il parco confinava a sud con via Pigiavacche (ora via Roma), a nord con via Ghiaradino e ad ovest con la strada comunale San Donato.

Il parco era vasto e comprendeva anche un bosco con alberi secolari. Il primo acquirente della proprietà Marcovigi, nell'immediato dopoguerra, pare fosse un commerciante di legname che, dopo aver abbattuto tutti gli alberi, rivendette il complesso al signor Giuseppe Tonelli.

Nell'area dell'attuale piazza esisteva anche un campo da tennis, cosa piuttosto rara in quegli anni.



IL TERRENO ACQUISTATO DAL COMUNE NEL 1950

Nel 1950 il Comune di Granarolo decise di acquistare dal Tonelli un appezzamento di terreno di 1.100 mq di fronte al Municipio (che era già esistente) e in confino con la via Ghiaradino. Ad incentivare l'acquisto fu anche l'assegnazione al Comune, da parte dello Stato per mezzo del Piano Fanfani Ina-Casa, di 13 milioni di lire a condizione che il Comune stesso mettesse a disposizione gratuitamente il terreno per l'edificazione di case popolari.

Non disponendo di aree adatte, se non molto lontane dal centro, fu deciso l'acquisto dell'area di proprietà Tonelli. Si colse così l'opportunità di creare un luogo centrale nell'abitato.

Nella delibera del Consiglio Comunale del 31 luglio 1950, il sindaco Walter Mengoli, nel caldeggiare l'acquisto, precisò infatti: "Rilevato inoltre che, costruendo il fabbricato di cui sopra (casa popolare) in detta area si verrebbe a delineare la piazza del Capoluogo che è in progetto per lungo tempo e che oltre a

dare maggior decoro al centro abitato del Capoluogo stesso incrementerà indubbiamente il commercio del luogo favorendo anche il mercato settimanale di recente istituzione".

LA PIAZZA PARTE DEL PROGETTO PER IL CENTRO DEL CAPOLUOGO

Dopo l'acquisto, il terreno rimase semiabbandonato e, secondo testimonianze, adibito ad estemporaneo campo di calcio. Nel 1954 iniziarono i lavori per la Casa Popolare e, contemporaneamente, per la nuova Piazza del Popolo, che fu definitivamente sistemata l'anno seguente. Furono subito piantati gli alberi di pino (tre dei quattro originari resistono ancora oggi).

Nello stesso anno alle spalle della Casa Popolare fu costruita, sempre su terreno donato dal Comune, una palazzina dall'INA-CASA. Sempre nel 1955 si procedette ad asfaltare per la prima volta la via San Donato che, a partire da Quarto Inferiore, era ancora una strada bianca che attraversava tutto il territorio comunale. Nel 1956, nel lato sud, in confine con la piazza, venne costruito uno stabile per le abitazioni dei dipendenti comunali.

UNA GRANAROLO MOLTO DIVERSA DA OGGI

In quegli anni nel tratto centrale di Granarolo, sul lato destro della San Donato (venendo da Quarto) passavano anche i binari della tramvia Bologna-Malalbergo - esistita dal 1891 al 1957 - e la fossa di scolo (a cielo aperto), che veniva chiamata Foggia Nuova (da cui poi prese il nome l'attuale via nel capoluogo). Inoltre sempre da questo lato, partendo dall'incrocio di via Pigiavacche (attuale via Roma) fino all'estremo nord del paese, esistevano solo la villa Marcovigi e la stazione della tramvia, situata poche decine di metri oltre via Ghiaradino. Per il resto erano ancora campi coltivati. La Piazza venne parzialmente ristrutturata nel 1972, mantenendone il perimetro, ed agendo solo sull'arredo interno.

Il "condominio delle associazioni" nell'area di Via Teresa Noce

La nuova superficie attrezzata di Quarto è già molto utilizzata

In attesa di un'intitolazione vera e propria si potrebbe anche chiamare "Il condominio delle associazioni di Quarto". La nuova area pubblica attrezzata inaugurata a fine maggio in via



Teresa Noce è già diventato uno spazio comune in cui le associazioni si alternano per organizzare feste e attività. Il Comune ha acquisito l'area da privati, accanto al campo sportivo parrocchiale, per rispondere all'esigenza di uno spazio adeguato in cui poter svolgere la festa "Quarto di Luna", che si tiene ogni anno a sostegno delle attività della "Comunità dell'Arca" e della Fondazione "Le chiavi di casa". La condizione posta dal Comune è che l'area sia utilizzata da tutte le realtà associative che ne

facciano richiesta. È composta da una superficie pavimentata su cui possono essere installate strutture per le feste, un campo da basket e servizi igienici. Dopo il debutto, con l'edizione 2017 di Quarto di Luna a inizio giugno, l'area di via Teresa Noce ha ospitato dal 23 al 26 giugno "Il mare in tavola a Quarto", iniziativa gastronomica promossa dal centro sociale di Quarto per sostenere A.I.S.A. - Associazione italiana per la lotta alle sindromi atassiche di



Granarolo. Viene anche utilizzata in questi giorni dalla parrocchia per "Estate Ragazzi" e sta quindi già svolgendo egregiamente il suo compito di "condominio delle associazioni".

Lavori completati, lavori in corso

Con l'estate vengono ultimati alcuni interventi attesi da tempo e se ne avviano altri molto importanti

ATTIVO IL SEMAFORO A CHIAMATA A LOVOLETO

Il semaforo pedonale a chiamata sulla Porrettana a Lovoleto è in funzione da qualche giorno. Giunge così a compimento l'intervento fortemente voluto dagli abitanti della frazione, e sostenuto dal Comune, per garantire maggiore sicurezza nell'attraversamento della Porrettana all'altezza della chiesa di Lovoleto.



Un punto molto pericoloso, dove nel corso degli anni si sono registrati diversi incidenti mortali e investimenti di pedoni. Una volta ottenute, dopo una lunga attesa, le autorizzazioni da Anas, proprietaria della strada, si è provveduto a installare un impianto semaforico a chiamata, corredato da avvisatore sonoro per i non vedenti.



Inoltre è stato aggiunto anche un tabellone con il conteggio dei secondi per indicare il tempo ancora disponibile per l'attraversamento.

LUCE SULLA CICLABILE GRANAROLO-QUARTO



Entro la metà di luglio prenderanno il via i lavori di illuminazione della ciclabile Granarolo-Quarto, a lungo attesi e rimandati per motivi tecnici. Ora tutto è pronto e la ditta aggiudicataria sta per mettersi all'opera: entro la fine dell'estate sarà possibile pedalare in sicurezza anche nelle ore buie lungo la ciclabile che costeggia la San Donato. Sul percorso saranno installati 50 pali con doppio punto luce che servirà ad illuminare - come prevede l'attuale normativa - sia la pista per le biciclette che la sede stradale. Le luci saranno lampade a led ad elevatissima efficienza energetica: regoleranno in automatico la propria intensità luminosa e si attiveranno solo mediante rilevatori di presenza dei ciclisti.

INTERVENTI SU SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI

Alla scuola primaria Anna Frank si completeranno i lavori iniziati la scorsa estate, con la manutenzione e il rifacimento del marciapiede esterno dell'ala centrale dell'edificio; nel corridoio del primo piano della terza ala verrà realizzato un nuovo controsoffitto del solaio di copertura. Verrà sostituita completamente la pavimentazione dell'aula pre-

sente dell'ex refettorio della scuola media P. Matteucci. Al nido Il Bruco verranno sostituite alcune porte esterne che saranno trasformate in uscite di sicurezza. Inizieranno a luglio i lavori di ampliamento e adeguamento della cucina centralizzata presso il polo scolastico di Granarolo, con la realizzazione di una zona dedicata alla preparazione delle diete, la sostituzione di alcune attrezzature e la riorganizzazione di alcune linee di preparazione. Infine, sono iniziati i lavori di miglioramento degli impianti termici del Municipio e del Borgo Servizi.



BAGNO PUBBLICO ACCESSIBILE AL PARCO DELLA RESISTENZA

Sono terminati i lavori di ristrutturazione del bagno pubblico al Parco della Resistenza. I servizi sono stati adeguati per l'uso da parte di persone disabili e anche i percorsi che conducono alla toilette sono stati resi accessibili alle carrozzine. Il restyling ha comportato la demolizione di parte della precedente e datata struttura e l'installazione di un nuovo e moderno rivestimento esterno del manufatto che ospita il bagno pubblico.

MONTALETTIGHE INSTALLATE ALLA CASA DI RIPOSO

Entro luglio sarà completata l'installazione

dell'ascensore montalettighe presso il Centro Integrato Anziani, come richiesto esplicitamente dalla Asl per poter ottemperare alla legislazione vigente. La struttura sarà così completamente a norma e il trasporto degli anziani che non siano in grado di camminare o di utilizzare le carrozzine sarà garantito in ogni condizione.

LAVORI ALLA CASERMA DEI CARABINIERI

Proseguono gli interventi di riqualificazione della Caserma dei Carabinieri. Durante l'estate si procederà al rifacimento della centrale termica. L'intervento si aggiunge a quelli di modifica degli spazi interni e di adeguamento dello stabile con una rampa di accesso per i disabili.

Notiziario Granarolo

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 5051 del 3 febbraio 1983

Direttore Responsabile: Marco Falangi

Redazione: Silvia Magnani

Sede: Municipio di Granarolo dell'Emilia

Realizzazione: Ex Press Comunicazione srl

Fotografo: Luciano Masina

Stampa:

Tipografia Gamberini sas Via Curiel, 9 40013 Castel Maggiore (BO)

Copia in distribuzione gratuita

Questo giornale è stampato su carta riciclata al 100%



Durante la Conferenza dei Servizi

appositamente convocata per accompagnare le fasi di realizzazione dell'Intermedia di Pianura, abbiamo chiesto alcune modifiche al tracciato che sono frutto del confronto, anche intenso, che c'è stata questa primavera tra l'Amministrazione e privati e aziende interessati una volta preso in esame il progetto preliminare.

Si sospende perciò il procedimento per ripartire con la progettazione delle due tratte che interessano il territorio di Granarolo, prevedendo in particolare lo spostamento a nord nella tratta di Quarto.

Questo vuole dire che per la parte di Intermedia che si snoderà in terra granarolese sarà avviata una nuova procedura e un nuovo deposito del progetto, con un nuovo iter di presentazione di osservazioni e risposte nel merito.

Quella prima proposta di tracciato, come sottolineato con chiarezza anche

Intermedia: si riprogetta

durante i vari incontri informativi organizzati dal Comune, era molto diversa da quella ipotizzata nel PSC del 2009 e avrebbe creato notevoli disagi ed effetti negativi sul territorio. Andavano ad esempio salvaguardate imprese agricole di eccellenza e la vivibilità di comparti residenziali oltre che conservati patrimoni ambientali importanti, con corti e alberature di pregio, come in via del Passo e in via Calabria Vecchia.

Siamo convinti che già ora, dopo le osservazioni presentate dal Comune e recepite, Autostrade abbia gli elementi sufficienti per disegnare un nuovo tracciato che riduca al massimo l'impatto.

Qualora il nuovo progetto dovesse presentare ancora criticità saremo comunque a vigilare e a chiedere ulteriori aggiustamenti. È grande la soddisfazione per questo risultato, che premia un lavoro condotto con serietà, responsabilità e grande impegno, in cui si è andati a verificare, situazione per situazione, quale sarebbe stato l'impatto di una nuova

strada in quella collocazione. Compito di un'Amministrazione è lavorare per il meglio tenendo insieme, mai contrapponendo un interesse all'altro.

È quello che pensiamo sia stato fatto in questo caso, ragionando in un'ottica che non si è limitata alla tutela dei soli interessi di Granarolo ma avendo anche ben chiara l'importanza di questa nuova infrastruttura per risolvere i problemi della viabilità bolognese: l'Intermedia è infatti parte del progetto più complessivo che prevede anche il Passante di mezzo e servirà ad intercettare parte della viabilità est-ovest e in uscita dal nuovo casello dell'A13 Bologna-Padova.

Il risultato che abbiamo ottenuto permette ora la ricerca di una soluzione di tracciato che sia la migliore possibile e la più sostenibile per il nostro territorio.

Gruppo Consiliare
GranaroloViva



Cari cittadini, da sempre e con grande coerenza, in tutti questi anni, ci siamo spesi per la difesa del nostro territorio, non con belle parole, ma con la concretezza di atti amministrativi, interpellanze, presentati in Consiglio Comunale e presso altre sedi Istituzionali. Lo abbiamo fatto prima contro il Passante Nord, lo facciamo adesso, battendoci contro questo tracciato devastante dell'Intermedia. **Per noi la tutela del territorio è da sempre un valore, una risorsa finita, da tutelare.**

L'intermedia di pianura, un collegamento est ovest da Castenaso a Calderara, oltre il Reno, in piano da decenni e atteso dalle comunità e ora finanziato con l'Accordo sul Passante di Bologna, il progetto di Società Autostrade - Città Metropolitana e della nostra Amministrazione (che vi ha attivamente

Intermedia Si: ma senza spreco di Territorio e Soldi Pubblici

partecipato) presentato nei giorni scorsi, è a dir poco sconcertante. Anziché sfruttare arterie presenti, adeguandole con limitata spesa, si sviluppa in modo bizzarro tra Quarto - Granarolo - Cadriano, devastando fondi agricoli consumando in modo "spregevole" e inutile un'enorme quantità di terreno.

L'alternativa al progetto e a questo bizzarro tracciato esiste.

La nostra Amministrazione in tutto questo disastro ne esce nel peggiore dei modi, **NON HA IL CORAGGIO DI PRENDERE POSIZIONE** e addossa la colpa del Progetto (indifendibile) ai cattivoni di Autostrade, poi ancora peggio, fingendo di ascoltare le proteste legittime e fortissime dei cittadini che si sento-

no traditi e abbandonati, una capacità davvero unica, di sprecare ogni occasione di "battere un colpo", per indirizzare e realizzare un collegamento utile ai cittadini ma nel modo migliore, sfruttando dove possibile l'esistente senza devastare ogni cosa, in sfregio alle dichiarazioni di rispetto del territorio.

Da qualche tempo ormai, non è più solo una questione di punti di vista diversi tra maggioranza e opposizione, ma l'ennesima riprova di **NON GOVERNO del nostro territorio**, l'assenza nel cogliere le occasioni importanti a difesa dei cittadini (di tutti i cittadini).

Gruppo Consiliare
Impegno per Granarolo



Dediciamo con immenso piacere questo spazio che ci viene messo a disposizione nel "notiziario", come gruppo consiliare "Alternativa per Granarolo", utilizzando

per informare i cittadini di Granarolo e frazioni, di una notizia, per noi e siamo convinti anche per voi, molto positiva. Uno tra i vari impegni del Consigliere Minissale, è stato sin da subito l'interessamento relativo alla piscina comunale di Granarolo, affinché potesse essere usata anche dai cittadini con lievi o gravi disabilità, tali da rendere impossibile l'accesso/uscita dalla vasca, quindi non idonea per essere usata da persone con difficoltà fisiche. Finalmente, grazie all'impegno costante del Consigliere, e attraverso interrogazio-

Una Piscina Per Tutti... nessuno escluso!

ni/interpellanze e una mozione, dalla stagione estiva appena iniziata, è presente presso la struttura, un dispositivo che permette senza impedimenti, l'accesso e l'uscita dalla vasca della piscina, alle persone che hanno gravi difficoltà motorie.

Il Consigliere Giuseppe Minissale, pur non ritenendola una soluzione risolutiva per tutte le disabilità, è molto soddisfatto dell'acquisto di questo dispositivo, che ritiene sia per il momento un buon inizio. Si augura però, che in un futuro prossimo, venga effettuato un intervento strutturale, onde per cui, sia facilitato l'accesso/uscita dalla vasca a tutte le persone, che per vari motivi fisici, non possono usare la scaletta standard della piscina.

Fiduciosi che la presenza di questo dispositivo, venga doverosamente pubblicizzata dai gestori della piscina

comunale e dall'amministrazione, si auspica che questa nuova opportunità nel nostro territorio, sia considerata un vanto!

Gruppo Consiliare
Alternativa per Granarolo



Nella foto il dispositivo presente nella piscina comunale di Granarolo

“A spasso... al passo dei bambini”: l'educazione si fa camminando

Il successo del progetto delle scuole “La Farfalla” e “L'Aquilone” con i bambini in passeggiata alla scoperta del territorio

“S e un bambino vive la Natura, imparerà ad amarla e rispettarla”. È il pensiero che ha guidato le esperienze proposte ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia comunali “L'Aquilone” e “La Farfalla” durante l'a.s. 2016-2017. Si è deciso perciò di considerare la propria scuola, il proprio giardino e il contesto in cui si vive, non solo come dei veri tesori per tutta la comunità, ma anche come un alleato nell'educazione dei bambini e delle bambine. Così è nato il progetto didattico “A spasso... al passo dei bambini”, una serie di passeggiate fuori dai cancelli delle scuole per lasciare spazio e tempo ai bambini secondo una visione ecologica del



loro sviluppo e della loro crescita. I bimbi de “La Farfalla”, dai 3 ai 5 anni, hanno fatto cinque passeggiate per scoprire luoghi interessanti vicino alla scuola a Quarto; i coetanei de “L'Aquilone” hanno visitato quattro punti del capoluogo significativi dal punto di vista ambientale: la grande quercia, la collina di Granarolo, il

macero adottato da “Gli amici della Terra” e gli orti dei nonni. Nell'area gestita dagli ortolani a Granarolo, lo scorso 18 maggio si è svolto l'ormai tradizionale incontro per avvicinare i piccoli granarolesi alla vita vegetale che nasce e cresce negli orti. Durante la giornata i bambini hanno aiutato gli ortolani nelle loro attività, imparando a riconoscere piante e ortaggi e a prendersene cura. I bambini hanno pranzato con crescentine, nutella, marmellate e salumi offerti dall'Associazione Orti. “Il tempo delle nostre passeggiate – scrivono le insegnanti a bilancio del progetto - è un tempo lento, curioso, che lascia la possibilità a tutti i bambini di poter aprire gli occhi e di poter

guardare le strade che quotidianamente percorrono, spesso in macchina, prendendosi il tempo e il modo per coglierne la bellezza e i tesori”. Le scuole invitano perciò anche le famiglie a “lasciarsi accompagnare dai propri bambini, a seguire il loro passo, e a godersi il tempo lento con cui loro sanno assaporare le meraviglie del nostro territorio”.



Tanti progetti dell'IC per l'anno che verrà

L'Istituto Comprensivo anticipa alcuni temi che saranno presentati ad ottobre alle famiglie

L'Istituto Comprensivo è al lavoro per definire i progetti da realizzare nel corso del prossimo anno scolastico. L'attenzione alla dimensione locale ed europea caratterizza una vasta gamma di progetti che rimarcano in particolare l'identità territoriale.

L'accoglienza nelle scuole dell'infanzia, l'inserimento dei piccoli allievi, la diffusione delle nuove tecnologie applicate alla didattica curricolare verticale delineano, insieme alla musica, al coro e al teatro, questa "officina" sempre più "metropolitana".

Tuttavia l'identità del territorio all'interno delle scuole viene coltivata e custodita grazie alle azioni previste nel Piano di Inclusione di Istituto che, attraverso pratiche cooperative e di integrazione, implementa un apprendimento mirato e mediato per i 1.080 allievi frequentanti.

Grazie ai percorsi di alfabetizzazione, ai laboratori di prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, di recupero e di consolidamento delle competenze di base, il personale scolastico ogni anno realizza interventi per bambine e bambini/ragazze e ragazzi con 'diritti speciali'.

In questo la scuola trova risposte concrete nelle risorse del perso-

nale docente ed educativo presente nelle scuole, insieme ai fondi di qualificazione scolastica e ai contributi volontari delle famiglie.

Numerose sono le azioni di formazione ideate e implementate nell'Ambito 2 di Bologna o provenienti dal MIUR con il Piano Nazionale Scuole Digitali e con i Progetti in Rete a livello locale, nazionale ed europeo.

Di particolare rilievo la collaborazione di enti e associazioni del territorio nella progettazione dell'Istituto Comprensivo: attraverso momenti di ascolto reciproco, operano concretamente nella diffusione delle pratiche sportive; di una sana e corretta alimentazione e del rispetto per l'ambiente (raccolta differenziata, realizzazione di orti, momenti di inclusione attraverso l'aiuto di nonni volontari, ecc.); di laboratori per lo sviluppo della cittadinanza attiva in collaborazione con le forze dell'ordine.

Particolare attenzione sarà riservata dai docenti dell'Istituto ai laboratori in lingua inglese. La progettazione delle sezioni, dei team e dei consigli di classe, viene annualmente presentata negli incontri informativi e nelle assemblee di classe entro ottobre.

Servizio 0-6 alla scuola “La Farfalla”

Il progetto sperimentale deve essere approvato dalla Regione



Il Servizio Istruzione del Comune sta presentando alla Regione Emilia-Romagna un progetto per avviare un servizio sperimentale comunale 0-6 anni presso la scuola d'infanzia “La Farfalla” di Quarto. L'intenzione è realizzare nella ex sezione “Girasoli” dell'asilo nido comunale un servizio che accolga sia i bimbi dai 2 anni che quelli più grandi, fino al momento in cui devono lasciare la scuola dell'infanzia per la scuola primaria. Si vorrebbe arrivare ad ospitare 20 bambini, quando il servizio sarà interamente a regime. I piccoli

sarebbero così seguiti dalle stesse insegnanti per tutto il periodo pre-scolare e potrebbero svolgere attività trasversali tra le varie età. Il sistema integrato 0-6 anni è una soluzione caldeggiata anche dalle recenti normative statali sulla scuola e numerose sono già le sperimentazioni. Sul nostro territorio è attiva dall'anno scorso quella de “Il Villaggio di Viola”, struttura privata convenzionata col Comune di Granarolo. La scelta pedagogica che sta dietro lo 0-6 privilegia la continuità educativa, offrendo ai bambini un contesto in cui piccoli e grandi possono crescere interagendo insieme. Se la Regione accoglierà e autorizzerà il progetto in tempo utile per l'avvio del nuovo anno scolastico, alcuni dei bambini che sarebbero in uscita dal nido potrebbero già proseguire la loro esperienza formativa nel servizio sperimentale 0-6 presso la scuola dell'infanzia “La Farfalla”.

Il calendario dell'anno scolastico 2017-2018

Le scuole statali dell'infanzia “Angela Fresu” e “La Mela” inizieranno le lezioni venerdì 15 settembre e termineranno l'attività didattica il 30 giugno 2018. Stessa data di inizio lezioni per la scuola primaria “Anna Frank” e la secondaria di primo grado “Pellegrino Matteucci”, dove le lezioni termineranno il 6 giugno 2018, come da calendario regionale. Le sospensioni delle lezioni saranno deliberate dal Consiglio di Istituto e resi pubblici

a partire dall'1 luglio sul sito dell'Istituto Comprensivo di Granarolo (<http://www.icgranarolo.gov.it/>). Il nido d'infanzia comunale (“Il Bruco”) e i privati convenzionati (“Punto Bimbo” e “Il Nido di Viola”), così come le scuole dell'infanzia comunali (“La Farfalla” e “L'Aquilone”) apriranno il 4 settembre e termineranno l'attività il 29 giugno 2018. Si prevedono, inoltre, quattro settimane di servizi integrativi dal 2 al 27 luglio 2018.

Dalla Bielorussia con amore

Le famiglie di "GranaroloCastenaso per Chernobyl" ospitano per due mesi 22 bambini



Dal 30 giugno al 3 agosto le famiglie che partecipano al progetto "GranaroloCastenaso per Chernobyl" ospiteranno 22 bambini bielorussi, dai 7 a 14 anni. Come ogni anno i piccoli, nati dopo il disastro di Chernobyl, vengono in Italia e nel nostro territorio per trascorrere alcune settimane lontano dai luoghi ancora contaminati dopo l'incidente nucleare avvenuto ormai 31 anni fa. I bambini, che provengono da orfanotrofi o da famiglie in difficoltà, non sono malati ma a rischio e una vacanza e una sana alimentazione

rappresentano infatti un beneficio psico-fisico rilevante.

Durante il loro soggiorno, oltre alle attività in famiglia, frequenteranno il centro estivo insieme ai

coetanei granarolesi e parteciperanno alle numerose iniziative organizzate dall'associazione.

Quest'anno c'è in serbo per loro un'esperienza davvero speciale: il 14 luglio saranno accolti da Elisabetta Gualmini, Vicepresidente e Assessore alle politiche di welfare della Regione Emilia-Romagna, per assistere a una seduta del consiglio regionale e partecipare a una merenda tutta dedicata a loro.

Per saperne di più sull'associazione "GranaroloCastenaso per Chernobyl" visita il sito <http://www.granarolocastenaso.tk/>.

"Durante Noi... per il Dopo di Noi"

Denis, Fausto e Alberto hanno iniziato il loro progetto di vita indipendente "Durante Noi... per il Dopo di Noi" nell'appartamento situato in via San Donato 74/23 a Granarolo, di fianco alla Biblioteca Comunale presso il Borgo Servizi.

Un traguardo importante che è stato festeggiato il 7 giugno con l'inaugurazione ufficiale dell'appartamento "Maria Assunta Fabbri", voluto dalla Fondazione "Le Chiavi di Casa" onlus. Si tratta del terzo appartamento avviato



dalla Fondazione, che realizza progetti di vita indipendente per persone con disabilità in collaborazione con il Distretto Pianura Est (Azienda USL e Ufficio di Piano) e i Comuni di Granarolo dell'Emilia e Castel Maggiore.

I CONSIGLI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

UNA QUESTIONE DI RISPETTO

Bella stagione, sole, caldo e tante ore di luce... Finalmente è un piacere trascorrere qualche ora al parco pubblico per godersi il verde. Una cosa, però, importante per la convivenza comune, vogliamo ricordarvi: IL RISPETTO DEL PROSSIMO. Badate, non è una banalità: riscontriamo purtroppo che una parte di chi conduce al parco pubblico il proprio cagnolino non si comporta da persona corretta e rispettosa, perché non raccoglie i suoi escrementi, depositandoli poi nell'immondizia. Dietro a un comportamento c'è molto di più di quello che sembra: dietro la correttezza e il rispetto c'è infatti il nostro amore, ad esempio, per un bambino qualunque che si rotola felice nell'erba, ridendo; quel bimbo



potrebbe essere nostro figlio, o anche esserci sconosciuto, ma non merita di rotolarsi sugli escrementi. Telecamere, riprese a circuito chiuso, gendarmi in agguato... ma non sarebbero sufficienti il rispetto per i nostri bambini e per il nostro futuro?

LUGLIO 2017

- 3-31 CORSO ACQUAZUMBA (tutti i lunedì e mercoledì) ore 18.15 Piscina comunale
- 3 "CINEMA ESTIVO - FLORENCE" ore 21.30 Parco della Resistenza
- 5 "SERATA IN TERRAZZA: CONCERTO MUSICA BRASILIANA" ore 21.30 Municipio
- 6-27 CONSIGLIO COMUNALE ore 21 Sala Consiliare
- 9 "4° CICLORADUNO IL ROSETO" dalle ore 7.30 Centro sociale Il Roseto
- 9 "2° HAPPY SCHICCO" dalle ore 14 Campo sportivo Granarolo
- 10 "CINEMA ESTIVO - SING STREET" ore 21.30 Parco di Viadogola
- 11 "CINEMA NIPPONICO - DEPARTURES" ore 20.30 Teatro TaG
- 15 FESTA E CORSI VARI dalle ore 9.30 Piscina Comunale
- 17 "CINEMA ESTIVO - LASCIATI ANDARE" ore 21.30 Parco Centro Civico Lovoleto
- 19 "SERATA IN TERRAZZA: CONCERTO RHYTHM&BLUES" ore 21.30 Municipio

AGOSTO 2017

- 2-30 CORSO ACQUAZUMBA (tutti i lunedì e mercoledì) ore 18.15 Piscina comunale
- 9-10-11 "GRANAROLO IN PIAZZA" dalle ore 18 Parco Resistenza
- 14 Chiusura dei Servizi Comunali e dell'Unione Terre di Pianura
- 15 "PRANZO DI FERRAGOSTO" ore 12.30 Centro sociale Il Roseto
- 31 "SERATA IN TERRAZZA: CONCERTO LIRICO E SPETTACOLO MAGIA" ore 21 Municipio

SETTEMBRE 2017

- 1-4 "SAGRA DI LOVOLETO CON 21° CAMMINATA" ore 19 Chiesa di Lovoleto
- 1 "FESTA DI FINE ESTATE" ore 20.45 davanti alla Coop via S. Donato
- 16 "FESTA D'AUTUNNO" riservata ai soci, ore 12.30 Orti via Tartarini
- 18 INIZIO DEI CORSI DELL'ACCADEMIA
- 19 TORNEO DI BURRACO ore 20.30 Centro sociale Il Roseto
- 21 GIOCO DELLA TOMBOLA ore 20.30 Centro sociale Il Roseto
- 23-24 PICCOLA FIERA D'AUTUNNO A CADRIANO Parco Verdevolo Cadriano
- 28 PRANZO RIVOLTO ALLE PERSONE SOLE ore 12.30 Centro sociale Il Roseto
- 30 SPETTACOLO "AKREPAPELLE" a cura di Le Chiavi di Casa, ore 21 Teatro Castel Maggiore

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONSULTARE IL SITO DEL COMUNE DI GRANAROLO www.comune.granarolo-dellemitia.bo.it

CRONACHE DEL CCRR

L'ARRIVEDERCI DEI GIOVANI CONSIGLIERI

Ecosì sono finalmente giunte la festa di Verdevolo e la festa di fine scuola! Per presentarci in quelle due occasioni abbiamo lavorato sodo. Abbiamo costruito la nostra storia con due cartelloni colorati: le foto sono testimoni del nostro impegno e non aspettavano altro che essere guardate e spiegate. Abbiamo anche fatto un video con alcuni stralci dei Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze per far capire come si svolgevano le sedute. E così nel bellissimo parco di Verdevolo eravamo tutti lì insieme, con il Sindaco Daniela Lo Conte, con gli Assessori e i consiglieri, la professoressa Stefanelli (la nostra responsabile che ringraziamo molto per la pazienza e la fiducia) e molti compagni che ci hanno eletto, per raccontarci e spiegare che esperienza importante e meravigliosa sia stata la nostra in questo anno. Purtroppo, per motivi organizzativi, non sono riusciti a presentarci alla festa della scuola ma confidiamo che ormai la nostra attività sia conosciuta da tutti. Ringraziamo tutti, ma proprio tutti quelli che ci hanno fatto conoscere questa esperienza. I nostri facilitatori che si chiamano Beatrice, Filippo e Selene. Molti di noi il prossimo anno andranno alle scuole superiori. Altri invece avranno tempo e voglia di riorganizzare un nuovo Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze. Comunque vada non dimenticheremo ciò che abbiamo vissuto e imparato in questi anni perché gli incontri e le esperienze fatte ci accompagneranno sempre e forse ci aiuteranno a capire un pochino di più questo mondo con le sue regole o semplicemente ad avere una visione più chiara del vivere in una comunità. Comunque, ce li ricorderemo con un bel sorriso. A.... rivederci!